



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Coordinamento Attività Tecnico-Edilizia Regione Molise

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Parte generale di un servizio afferente una molteplicità di siti geografici

ALLEGATO 6 AL CAPITOLATO D'ONERI

APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL «SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTI RIFIUTI SPECIALI E RELATIVI SERVIZI ACCESSORI», IN UNICO LOTTO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 50/2016, NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, PER GLI IMMOBILI DELLA DIREZIONE REGIONALE I.N.P.S. PER IL MOLISE

Direzione Regionale INPS per il Molise - Campobasso - Via G. Zurlo, 11

Direzione Provinciale INPS di Campobasso - Via G. Zurlo, 11

Archivio Regionale e Provinciale - Isernia - C.so Risorgimento

Archivio Provinciale - Campobasso - via G. Zurlo

Stabile sito in Campobasso - via Petitti/via G. Garibaldi

Sede ex INPDAP Campobasso - via G. Mazzini, 34/F

Agenzia Territoriale INPS di Termoli (CB) - Via Egadi, 4

Punto INPS di Larino (CB) - P.zza Duomo, 44

Direzione Provinciale INPS di Isernia - Via XXIV Maggio, 251

Sede ex INPDAP Isernia - C.so Risorgimento, 311

Punto INPS di Agnone (IS) - L. go D. Alighieri, 51

Descrizione modifiche:

Rev.	Sigla	Redazione	Sigla	Autoriz./ Emissione	Data
01	PC/LM	Cerbone/Maiella	PC	RUP Cerbone	09/10/2018

0. Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di gestire/ridurre i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e di altre imprese/lavoratori autonomi che operano per conto di essa.

Esso definisce le modalità inerenti gli accessi, l'organizzazione interna del committente, le riunioni di coordinamento, gli impianti esistenti e i relativi punti di consegna, i rischi presenti nelle aree di lavoro assegnate alle imprese/lavoratori autonomi, le misure preventive e protettive richieste, le norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi.

1. Accessi

1.1. **Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa**

Al momento dell'ingresso in sede/unità operativa, farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento e seguire le indicazioni impartite da responsabile preposto.

Esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia e le generalità del lavoratore.

1.2. **Circolazione interna**

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dalla Direzione dei Lavori/Esecuzione e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

1.3. **Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature**

L'assegnazione delle aree di lavoro e il benessere delle macchine e delle attrezzature che possono essere introdotte deve avvenire previa autorizzazione della Direzione dei Lavori/Esecuzione.

1.4. **Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche, ecc.)**

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.).

2. Organizzazione interna del committente

2.1. **Nominativo dei referenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per i lavori/servizi da eseguire**

Il referente aziendale per il controllo dell'attività è la Direzione dei Lavori/Esecuzione; la predetta verificherà che vengano eseguite correttamente e costantemente le misure individuate per eliminare i rischi da interferenza.

Figure Responsabili dei luoghi di esecuzione dell'appalto		
	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro D.R. Molise	Dr. Elio RIVEZZI	0874 4801
Datore di lavoro D.P. Campobasso	Dr. Fabrizio GIORGILLI	0874 4801
Datore di lavoro D.P. Isernia	Dr. Antonio PEZZA	0865 4441
RSPP D.R. Molise	Ing. Pasquale CERBONE	0874 4801
RSPP D.P. Campobasso	Mariantonietta VENDITTI	0874 4801
RSPP D.P. Isernia	Antonio AMODEI	0865 4441
Medico Competente INPS	Marcello EPIFANIO	0874 4801

INPS Direzione regionale Molise - Appalto Specifico indetto per l'affidamento del «Servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimenti rifiuti speciali e relativi servizi accessori», unico lotto, nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. Procedura da svolgersi mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 – **ALLEGATO_6 AL CAPITOLATO D'ONERI – D.U.V.R.I.**

4. Attività lavorative

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI PULIZIA
Area interessata	INTERI STABILI
Durata dell'appalto	48 Mesi
Durata massima servizio/giorno	INIZIO ORE 10,00 – FINE ORE 19,00.
N. lavoratori impiegati	16 (otto per Campobasso, due per Termoli e sei per Isernia)

4.1 Descrizione delle attività svolte

Il servizio in oggetto, regolato da specifico Capitolato Tecnico, riguarda la servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimenti rifiuti speciali e relativi servizi accessori presso le sedi INPS della regione Molise. L'appalto specifico ha ad oggetto la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario per gli immobili in uso a qualunque titolo alla Direzione regionale Molise dell'INPS.

Sono compresi nell'oggetto dell'appalto i seguenti servizi e forniture:

- ✓ Pulizia;
- ✓ Disinfestazione;
- ✓ Raccolta e smaltimento rifiuti speciali;
- ✓ Presidio di pulizia;
- ✓ Facchinaggio interno.

Tali servizi sono erogati a fronte del pagamento di un Canone e/o di eventuali corrispettivi Extra canone.

Sono altresì inclusi i **Servizi Gestionali** di cui al successivo paragrafo 16:

- ✓ Sopralluogo, pianificazione e programmazione delle attività attraverso il Piano Operativo delle Attività (POA);
- ✓ Gestione delle Attività Straordinarie;
- ✓ Costituzione dell'Anagrafica Architettonica;
- ✓ Gestione del Call Center.

Le attività sopra elencate dovranno essere svolte secondo le condizioni e le modalità (giorni e orari) stabiliti nel contratto di appalto.

a. Macchine e attrezzature impiegate

Per lo svolgimento dell'attività in oggetto si ritiene che siano utilizzate macchine e/o attrezzature particolari, messe a disposizione ed in dotazione al personale dell'impresa appaltatrice, per lo svolgimento delle attività comprese nell'appalto.

b. Misure di ordine generale e comportamenti da adottare

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera g) del D.Lgs. 81/08, l'Azienda Committente, ha provveduto a verificare prima della sottoscrizione del Contratto d'Appalto, l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice/sub-appaltatrice/lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;

- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi circa il possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro Committente di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che sarà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto a utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, etc.) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche e adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto e adeguatamente addestrato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Inoltre s'impegnano a non rimuovere o manomettere gli impianti e dispositivi antincendio, la segnaletica di sicurezza e a non ostruire i percorsi e le vie di esodo.

E' fatto divieto assoluto di agire di propria iniziativa su interruttori o sui comandi d'intercettazione degli impianti tecnologici salvo le normali procedure giornaliere di accensione e spegnimento o apertura e chiusura.

4.2. Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo

In via generale l'area di lavoro dovrà essere considerato l'intero edificio oggetto del servizio di pulizia. Il luogo di lavoro dovrà rispettare tutti i requisiti ambientali d'igiene e sicurezza e dovrà essere garantito il confort microclimatico e d'illuminazione. Sono inoltre individuate le ulteriori zone in cui viene svolta con più frequenza l'attività lavorativa e dove è possibile che avvengano eventuali interferenze, e precisamente:

- Uffici, ingressi e atri;
- corridoi e spazi comuni interni;
- zona front-office (sala attesa e sportelli);
- cortili e spazi esterni.

4.3. Indicazione dei rischi, presenti nelle aree di lavoro, derivanti dalle attività dell'azienda committente e misure preventive e protettive adottate per prevenire i rischi derivanti dalle proprie attività lavorative

N°	Luoghi	Rischi	Misure di Prevenzione/protezione
1	Spazi e aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Schiacciamento, tagli e abrasioni degli arti per movimentazione manuale di serramenti e infissi. - Folgorazione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione per movimentazione automatica serramenti e infissi. - Inciampi e scivolamento con caduta a livello. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - Rispettare i divieti per l'utilizzo delle aree esterne. - Non rimuovere cartelli e attrezzature antincendio. - Non ostruire le uscite di sicurezza con autovetture o altro. - Rispettare le indicazioni e istruzioni impartite dall'azienda committente.
2	Front - Office e spazi comuni interni (corridoi, sale riunioni, scale, wc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Schiacciamento, tagli e abrasioni degli arti per movimentazione manuale di porte e finestre. - Folgorazione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione per attivazione e disattivazione impianti. - Inciampi e scivolamento con caduta a livello. - Ostruzione e impedimenti lungo le vie di transito. - Minacce e/o attentati per presenza di persona con comportamenti agitati e/o folli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - Rispettare il divieto di fumo. - Non rimuovere cartelli e attrezzature antincendio. - Non ostruire o chiudere le uscite di sicurezza. - Non ostruire e depositare materiale lungo le vie di esodo. - Rispettare le indicazioni e istruzioni impartite dall'azienda committente.
3	Uffici	<ul style="list-style-type: none"> - Schiacciamento, tagli e abrasioni degli arti per movimentazione manuale di porte e finestre. - Folgorazione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione per accensione e spegnimento impianti. - Inciampi e scivolamento con caduta a livello. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto alla manutenzione. - Rispettare il divieto di fumo. - Non rimuovere cartelli e attrezzature antincendio. - Non ostruire o chiudere le uscite di sicurezza. - Non ostruire e depositare materiale lungo le vie di esodo.
4	Archivi – depositi – centrali tecnologiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Folgorazione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione per attivazione e/o disattivazione impianti elettrici. - Inciampi e scivolamento con caduta a livello. - Materiale depositato. - Allagamento da rottura/danneggiamento di condotte idriche. - Incendio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare eventuali anomalie al personale preposto. - In caso di sversamenti di liquidi segnalare l'area interessata. - In caso di allagamento, segnalare l'anomalia al personale preposto. - Segnalare ogni principio d'incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto. - Rispettare il divieto di fumo. - Rispettare il divieto di accesso nei locali con rischi particolari (centrali tecnologiche, ecc.). - Non ostruire o chiudere le uscite di sicurezza. - Non ostruire e depositare materiale lungo le vie di esodo. - Rispettare le indicazioni e istruzioni impartite dall'azienda committente.

4.4. Altri appalti o prestazione d'opera attivi nelle Sedi INPS

Attualmente sono in esecuzione presso l'azienda in oggetto anche le seguenti attività connesse ai contratti di appalto e ai servizi riguardanti:

INPS Direzione regionale Molise - Appalto Specifico indetto per l'affidamento del «Servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimenti rifiuti speciali e relativi servizi accessori», unico lotto, nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. Procedura da svolgersi mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 – **ALLEGATO_6 AL CAPITOLATO D'ONERI – D.U.V.R.I.**

Campobasso Via Zurlo, 11	Impresa appaltatrice/ subappaltatrice	Rischi/note	Presenza
Manutenzione impianti tecnologici	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto per ogni stabile per 4 ore per giorno di presenza.
Servizio di vigilanza armata	-----	Attività programmata	n. 2 Addetto tutti i giorni dalle ore 7,30 – 19,30
Manutenzione ascensori	-----	Attività programmata	n. 1 addetto generalmente la prima settimana del mese dalle ore 8,30 – 12,30

Isernia Via XXIV Maggio, 251	Impresa appaltatrice/ subappaltatrice	Rischi/note	Presenza
Manutenzione impianti tecnologici	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto per ogni stabile per 4 ore per giorno di presenza.
Servizio di vigilanza armata	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto tutti i giorni dalle ore 7,30 – 19,30
Manutenzione ascensori	-----	Attività programmata	n. 1 addetto generalmente la prima settimana del mese dalle ore 8,30 – 12,30

Termoli Via Egadi, 5	Impresa appaltatrice/ subappaltatrice	Rischi/note	Presenza
Manutenzione impianti tecnologici	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto per ogni stabile per 4 ore per giorno di presenza.
Servizio di vigilanza armata	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto tutti i giorni dalle ore 7,30 – 19,30

Agnone L.go D. Alighieri, 51	Impresa appaltatrice/ subappaltatrice	Rischi/note	Presenza
Manutenzione impianti tecnologici	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto per ogni stabile per 1 ore per giorno di presenza.
Servizio di vigilanza armata	-----	Attività programmata	n. 1 Addetto tutti i giorni dalle ore 7,30 – 19,30

5. Analisi e valutazione dei rischi interferenti dovuti all'attività dell'azienda

Per l'esecuzione delle attività previste nell'appalto sono stati rilevati in via preliminare i seguenti rischi interferenziali. La valutazione dei suddetti rischi interferenziali dovrà essere integrata a cura dell'impresa appaltatrice in base all'effettiva organizzazione ed esecuzione del servizio in appalto.

N°	LUOGHI	Rischi	Misure di Prevenzione/protezione
1	Intero edificio	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio dei mezzi d'opera - Situazione imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali. (aggressioni, colluttazioni, furti, ecc.). - Contatto con persone in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informare e addestrare il personale sul corretto uso dei mezzi d'opera. - Informare il personale del comportamento da assumere nelle situazioni imprevedibili derivanti da rischi diretti ed indiretti (eventi naturali, eventi accidentali, comportamenti umani ecc..)

6. Misure adottate

6.1. Misure di Coordinamento

In relazione alle indagini condotte, i rischi interferenziali sono riferibili alla co-presenza di personale appartenente all'impresa appaltatrice e quello operante presso la struttura dell'INPS, in tutte le aree oggetto del servizio con particolare riguardo alle zone di affluenza del pubblico e di transito del personale.

Per i rischi interferenziali rilevati saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi affinché siano ridotti a un livello accettabile sia per il personale che per gli utenti presenti nella struttura.

- Riunione di coordinamento

Prima dell'inizio dell'attività prevista in appalto, sarà organizzata una riunione finalizzata al coordinamento dell'attività lavorativa svolta dal personale dell'impresa appaltatrice e dal personale della struttura INPS. La suddetta riunione sarà convocata con cadenza annuale e ogni qualvolta vengano a modificarsi le condizioni generali della struttura.

Dovranno partecipare alla suddetta riunione per l'impresa appaltatrice le maestranze che presteranno effettivo servizio nella struttura e per l'azienda committente i responsabili della sicurezza. Inoltre si prescrive che nella suddetta riunione dovranno partecipare anche i tecnici manutentori degli impianti per garantire un'adeguata informazione/formazione al personale dell'appaltatore riguardo alle operazioni per gestire le situazioni di emergenza.

Dovrà essere redatto uno specifico verbale contenente:

- eventuale aggiornamento delle situazioni d'interferenze;
- gli accorgimenti organizzativi e gestionali introdotti o da introdurre;

Nella suddetta riunione di coordinamento dovranno essere fornite in modo dettagliato informazioni sulla:

- Consistenza e distribuzione logistica dell'edificio

In particolare sarà illustrata la consistenza e la struttura dell'edificio, gli ingressi principali, i percorsi interni, i vani scala di collegamento dei piani, le zone con destinazione particolari (archivi, centrali tecnologiche, ecc..) e le vie di esodo e le uscite di emergenza. Saranno inoltre evidenziate le zone con particolare rischio d'incendio e le zone precluse all'accesso (locali centrali tecnologiche, locali organo ascensori).

- Serramenti e infissi esterni

Sarà data un'informativa generale sulle caratteristiche tecniche dei serramenti e degli infissi esterni in dotazione all'edificio. In particolare sarà illustrata la corretta movimentazione dei serramenti per l'apertura e chiusura manuale e le modalità per la movimentazione automatica (serrande motorizzate, barre automatiche, ecc..).

- Impianto elettrico

INPS Direzione regionale Molise - Appalto Specifico indetto per l'affidamento del «Servizio di pulizia, disinfestazione, smaltimenti rifiuti speciali e relativi servizi accessori», unico lotto, nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. Procedura da svolgersi mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 – **ALLEGATO_6 AL CAPITOLATO D'ONERI – D.U.V.R.I.**

Sarà data adeguata informativa sul funzionamento dell'impianto elettrico. In particolare sull'ubicazione dell'interruttore generale di blocco dell'energia elettrica e sull'ubicazione del Quadro Generale e dei relativi Quadri di Piano di distribuzione.

- **Altri impianti tecnologici in dotazione all'edificio**

Anche per gli altri impianti in dotazione dell'edificio saranno date le minime informazioni sulle caratteristiche tecniche. In particolare saranno informati sull'ubicazione della saracinesca generale d'intercettazione del Gas, della saracinesca d'intercettazione dell'impianto idrico, della posizione dei misuratori di consumo delle varie utenze e dell'ubicazione delle centrali degli impianti tecnologici.

- **Altri appalti o prestazioni d'opera attivi**

Sarà data adeguata informativa sulle attività connesse ad altri contratti di appalto in essere presso la struttura. In particolare saranno evidenziati i rischi interferenziali individuati nei relativi DUVRI e i rischi della propria attività lavorativa individuati nei Piani Operativi di Sicurezza (POS) e/o Documento di valutazione dei rischi (DVR) per le attività specifiche.

6.2. Misure di sicurezza

Il responsabile della sicurezza della struttura INPS, così come disposto dall'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 81/08, fornirà all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare e sulle relative misure di prevenzione e protezione adottate. In particolare sarà illustrato:

- l'organizzazione aziendale della sicurezza;
- le procedure adottate;
- il piano di emergenza;

Inoltre:

- ✓ tutte le macchine/attrezzature sono conformi alla normativa vigente;
- ✓ tutti gli impianti hanno subito le verifiche periodiche previste;
- ✓ i dipendenti dell'INPS sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- ✓ i dipendenti dell'Appaltatore e i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area cui operano.

Infine, i rischi sono stati valutati come indicato dalla normativa vigente cogente e volontaria (norme UNI, EN, ISPEL, di buona tecnica, ...).

6.3. Modalità per effettuare la segregazione/separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

L'eventuale segregazione delle aree di lavoro interessate, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima riunione di coordinamento alla quale ogni appaltatore/lavoratore autonomo è obbligato a presenziare. Di regola, la segregazione viene realizzata utilizzando idonee barriere di separazione.

6.4. Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

Ove si trattandosi di interventi da eseguirsi in ambienti segregati sia fisicamente (recinzioni) che temporalmente (interventi da svolgersi spesso al di fuori del normale orario di ufficio INPS proprio al fine di minimizzare/annullare le interferenze ed il disagio apportabile alla normale attività lavorativa degli impiegati), i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'INPS e di altre imprese/lavoratori autonomi che operano per conto di essa saranno analizzati e valutati in occasione delle future e previste Riunioni di Coordinamento, qualora ricorrano gli estremi di una interferenza tra l'Appaltatore medesimo ed altre Imprese operanti in ambito INPS.

Le misure minime richieste agli appaltatori sono:

- ✓ riportate nella tabella del par. 4;

- ✓ in linea di principio e salvo eccezioni autorizzate dalla Direzione dei Lavori/Esecuzione, le maestranze dovranno eseguire tutte le attività in ambienti circoscritti e protetti;
- ✓ l'obbligo di utilizzare i DPI in funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ✓ il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- ✓ il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;
- ✓ attenersi alle indicazioni del personale preposto per ogni operazione non pianificata;
- ✓ presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- ✓ limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo necessario ad effettuare le relative operazioni;
- ✓ accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di pertinenza sia presente solo personale autorizzato;
- ✓ leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dalla Committenza.

6.5. Sistemi di autorizzazione e di controllo delle attività (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

7. Sostanze e preparati pericolosi

7.1. Norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi (bombole per ossitaglio, solventi per grassaggio, oli lubrificanti, sostanze chimiche detergenti, sanificanti, igienizzanti, ecc.) introdotte nell'unità operativa dagli appaltatori

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente, le norme di buona tecnica. Ulteriori eventuali modalità di gestione delle sostanze pericolose saranno evidenziate in sede di riunione di coordinamento. Per la formalizzazione/verbalizzazione delle decisioni concordate verrà utilizzato il "Verbale di Riunione di Coordinamento".

Nel caso di sub-appalti (regolarmente autorizzati secondo le procedure previste), si rimane a disposizione delle ditte appaltatrici anche per fornire, se necessarie, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse.

8 Attività di verifica e controllo delle misure di sicurezza

Periodicamente saranno svolte da personale incaricato dal Committente delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo e verifica delle misure di sicurezza adottate per eliminare i rischi da interferenza all'interno della struttura INPS; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste formalizzate, saranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare ogni attività a rischio fintanto che non siano ripristinate le condizioni di sicurezza.

9 Stima degli oneri per la sicurezza relativi alle attività interferenti

9.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi

INPS Direzione regionale Molise - Appalto Specifico indetto per l'affidamento del «Servizio di pulizia, disinfezione, smaltimento rifiuti speciali e relativi servizi accessori», unico lotto, nell'ambito dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. Procedura da svolgersi mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 – **ALLEGATO_6 AL CAPITOLATO D'ONERI – D.U.V.R.I.**

delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- misure di protezione collettiva;
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

Il costo complessivo della sicurezza per l'esecuzione del presente appalto è stato stimato in complessivi € 8.000,00 + IVA così distinto:

a) COSTI DELLA SICUREZZA PER I SERVIZI E LE PRESTAZIONI IN APPALTO.

I costi della sicurezza che l'Affidataria dovrà sostenere per le prestazioni, i servizi e gli interventi extra canone sono stati determinati in complessivi **€ 4.000,00 +IVA**. Tali costi sono relativi a tutte le misure, attrezzature, DPI, corsi di formazione e quant'altro necessario per l'esecuzione delle prestazioni richieste nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza sui lavori contenute nel D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.

b) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- misure di protezione collettiva;
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE € 4.000,00 + IVA

1) Segnalazione e delimitazione delle aree di cantiere, completo di oneri per la presenza di barriere insonorizzanti, estrazione delle polveri ed isolamento ambientale. Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo, il tutto compreso l'onere del presidio contro la rimozione dei cartelli o delle strisce. **A corpo € 400,00 per n. 7 immobili totale € 2.800,00**

2) Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il committente, prevista all'inizio dei lavori, finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi. **A corpo totale € 1.200,00**

Resta inteso che ove si verifichino variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà in sede di aggiornamento del DUVRI delle singole Sedi interessate a valutare eventuali ulteriori costi per la sicurezza da interferenza.

10 Integrazione del presente documento standard.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO di ciascuna Sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il presente Documento Standard riferendolo ai rischi

specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.1 lett b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà:

- a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI; di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.
- b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008.

Campobasso _____

Firma

Il Datore di Lavoro locale INPS (_____) _____

Firma

Il RSPP locale INPS (_____) _____

Firma

Il Responsabile locale dell'appaltatore (_____) _____